



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 14/06/2011

OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP – Modifiche.

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di giugno, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA
NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 18
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Si allontana il consigliere Voza.

Relaziona sull'argomento il Consigliere Monzo ed illustra le modifiche apportate al regolamento (artt. 10 e 27) in conformità ad ordinanze emanate dal Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con atto di C.C. n. 34 del 19/4/2005 e successive modifiche e integrazioni, è stato approvato il Regolamento TOSAP;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 che stabilisce la possibilità per i comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n.388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n.488, il termine per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché, per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/3/2011 ha disposto il differimento al 30/6/2011 del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2011 da parte degli Enti Locali;

Considerato che la legge 23 dicembre 1998, n. 448, con l'art. 31, comma 14, ha abrogato la lettera a) del comma 2 dell'art. 51 del detto D. Lgs. 446/97, dando ai Comuni, con la norma prevista nel comma 20 del detto art. 31, la possibilità di attribuire al prelievo la natura tributaria o non tributaria;

Considerata la opportunità di conservare la forma tributaria del prelievo, per avere la possibilità di procedere all'accertamento delle evasioni ed elusioni, nonché al recupero coattivo, con metodi già sperimentati ed efficienti, quali il ruolo coattivo e la procedura prevista da TU 14 aprile 1910 n. 639, nonché per ovviare a possibili ricorsi al giudice ordinario con tutte le conseguenze in termini di tempo e di oneri;

Considerato che, l'art 42, del D.Lgs n.267/2000 rimette alla esclusiva competenza del Consiglio Comunale l'ordinamento dei tributi locali, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe e dei prezzi pubblici, per le quali, la competenza è riservata alla Giunta Comunale;

Ritenuto opportuno intervenire sul Regolamento TOSAP , relativamente **all'art. 10 (mostre merci) e all'art . 27 Misura dello spazio occupato;**

Visto il D.Lgs 15 novembre 1993 n. 507;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista l'ordinanza del Sindaco n. 28 del 9/3/2010;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, riportati in allegato;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il verbale della competente Commissione;

Visto il verbale del collegio dei Revisori Contabili;

Si allontana il consigliere Ricci.

Il Presidente pone ai voti la proposta così come emendata dal consigliere Caramante;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n.16 , astenuti n. 1 (Mauro Giuseppe), votanti n. 15, voti favorevoli n 12, contrari n. 3 (Longo, Troncione, Ragni),

DELIBERA

- 1. Di modificare**, come modifica, **l'art 10- mostre merci** e **l'art . 27 Misura dello spazio occupato**, del Regolamento Tosap approvato con delibera di C.C. n. 34 del 19/4/2005 e successive modifiche e integrazioni , nel modo riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di demandare** il Responsabile del Servizio per gli adempimenti consequenziali.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 16, astenuti n. 1 (Mauro Giuseppe), votanti n. 15, voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Longo, Troncone, Ragni), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Mostre merci

1. L'esposizione di merci al di fuori degli esercizi di vendita, quando costituisca occupazione di spazio pubblico o di area gravata da servitù di uso pubblico, è soggetta a concessione comunale e all'osservanza di quanto previsto dal regolamento di polizia municipale.
2. La merce esposta al pubblico nell'area compresa entro la cinta muraria di Paestum, deve essere tassativamente in linea con il decoro, la morale e lo stato dei luoghi in cui si pone e rappresenta (libri e cartoline) mentre , il resto del materiale (magliette- bandiere ecc..), al fine di evitare una immagine disordinata e non qualificante per il luogo, deve essere tenuta all'interno dei locali.
3. Non sono soggette a concessione le occupazioni occasionali con fiori o piante ornamentali poste all'esterno degli esercizi pubblici e/o commerciali, quando siano effettuate nel rispetto delle condizioni previste al successivo art. 38.

Articolo 10 Mostre merci come variato con la presente deliberazione
Art. 10

Mostre merci

1. L'esposizione di merci al di fuori degli esercizi di vendita, quando costituisca occupazione di spazio pubblico o di area gravata da servitù di uso pubblico, è soggetta a concessione comunale e all'osservanza di quanto previsto dal regolamento di polizia municipale.
 2. *Nella zona archeologica di Paestum, dove l'affluenza dei turisti è piu consistente, fermo restando quanto previsto dal regolamento TOSAP e dal vigente regolamento di polizia urbana, su richiesta dei singoli esercenti potranno essere autorizzate occupazioni di suolo pubblico o di suolo privato gravato da pubblico utilizzo, per l'esposizione dei prodotti autorizzati. Le occupazioni dovranno avvenire con strutture decorose, non dovranno intralciare il transito La merce esposta al pubblico sia tassativamente in linea con il decoro morale e lo stato dei luoghi in cui si pone e rappresenta (libri, cartoline e souvenir) mentre , il resto del materiale (magliette- bandiere), al fine di evitare una immagine disordinata e non qualificante per il luogo, venga esposta all'interno dei locali.*
 3. *Sull'intero territorio comunale, fermo restando quanto previsto dal regolamento TOSAP e dal vigente regolamento di polizia urbana per ciò che attiene le occupazioni del suolo pubblico, è consentita l'esposizione dei prodotti autorizzati a condizione che le occupazioni dovranno avvenire con strutture decorose, non dovranno intralciare il transito veicolare, pedonale e dei portatori di handicap. La merce esposta al pubblico sia tassativamente in linea con il decoro morale e lo stato dei luoghi in cui si pone e rappresenta al fine di evitare una immagine disordinata e non qualificante per il luogo.*
 4. *Di dare mandato alla Giunta Comunale di approntare le linee guida contenenti le direttive per stabilire le compatibilità ambientali della merce e delle attrezzature da installare ed esporre all'esterno degli esercizi commerciali, al fine della tutela del decoro morale e dello stato dei luoghi.*
- Il Responsabile del Servizio Tosap nel rilascio del provvedimento autorizzatorio, dovrà attenersi al su indicato piano riportando nell'atto le relative prescrizioni di compatibilità.*
5. *I generi alimentari confezionati e non confezionati, compreso i prodotti ittici ed ortofrutticoli, potranno essere esposti all'esterno dell'attività commerciale solo nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie e comunque nell'esposizione dovrà essere rispettata una altezza dal suolo non inferiore al metro e gli alimenti dovranno essere contenuti in contenitori chiusi e coperti con apposita rete antinsetti. Le occupazioni dovranno avvenire con strutture decorose e non dovranno intralciare il transito veicolare, pedonale e dei portatori di handicap.*
 6. *E' sempre vietata, sull'intero territorio comunale, l'occupazione di marciapiedi, corsie pedonali, viali, banchine e spazi riservati ai pedoni, quando non ricorrono le condizioni previste dal vigente Codice della Strada, anche se privati ma gravati da uso pubblico, nonché delle rampe e degli spazi al servizio dei pedoni e dei portatori di handicap.*

7. L'occupazione concessa deve essere mantenuta in ordine e non deve essere utilizzata come deposito di imballaggi. La merce esposta deve essere conservata in buono stato di conservazione e disposta in modo ordinato.

Articolo 27 misura dello spazio occupato (come da delibera di C.C. n. 34 del 19/4/2005) da variare

Art. 27

Misura dello spazio occupato

1. Il canone è commisurato alla superficie occupata e, nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, si determina autonomamente per ciascuna di esse.
2. Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, effettuati nella stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato o 100 metri lineari superiore.
3. Per le occupazioni del soprassuolo, purché aggettanti almeno 5 centimetri dal vivo del muro, l'estensione dello spazio va calcolata sulla proiezione ortogonale del maggior perimetro del corpo sospeso nello spazio aereo; viene così stabilita la superficie su cui determinare il tributo.
4. Gli spazi di suolo pubblico concedibili alle attività di Bar e simili, all'interno della cinta muraria di Paestum, zona 1, devono avere una larghezza tale da lasciare libero uno spazio residuo di carreggiata, per accessi di emergenza e per il passaggio pedonale, non inferiore a ml 3.50.
5. Gli spazi di suolo pubblico concedibili alle attività di commercio, all'interno della cinta muraria di Paestum, zona 1, devono avere una larghezza, per la collocazione di espositori, non superiore a mt 2.00 dal confine di proprietà, compresi gli elementi di delimitazione e, comunque, garantire sempre, almeno ml 6,00 di carreggiata stradale libera per l'emergenza e il passaggio pedonale e veicolare.
6. Gli spazi di suolo pubblico concedibili alle attività di commercio, limitatamente alla Piazzetta e all'accesso alla Basilica di Paestum, devono avere larghezza tale da consentire la collocazione di espositori a parete o una occupazione comunque non oltre il marciapiede esistente.

Articolo 27 misura dello spazio occupato come variato con la presente deliberazione

Art. 27

Misura dello spazio occupato

1. *La tassa è commisurata alla superficie occupata e, nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, si determina autonomamente per ciascuna di esse.*
2. *Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, effettuati nella stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato o 100 metri lineari superiore.*
3. *Per le occupazioni del soprassuolo, purché aggettanti almeno 5 centimetri dal vivo del muro, l'estensione dello spazio va calcolata sulla proiezione ortogonale del maggior perimetro del corpo sospeso nello spazio aereo; viene così stabilita la superficie su cui determinare il tributo.*
4. *Che gli spazi di suolo pubblico concedibili ai Pubblici Esercizi, nella zona pedonale di Paestum, abbiano una larghezza tale da lasciare libero uno spazio residuo di carreggiata, per accessi di emergenza, per il transito dei veicoli autorizzati e per il passaggio pedonale e dei portatori di handicap, non inferiore a ml 4.50 escluso i marciapiedi.*
5. *Che gli spazi di suolo pubblico concedibili alle attività di commercio, nella zona pedonale di Paestum, per la collocazione di espositori, abbiano una larghezza non superiore a mt 1.50 dal confine del marciapiede laddove esistente, compresi gli elementi di delimitazione, e siano collocati in modo da lasciare libero uno spazio residuo di carreggiata, per accessi di emergenza, per il transito dei veicoli autorizzati e per il passaggio pedonale e dei portatori di handicap, non inferiore a ml 4.50 escluso i marciapiedi.*



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: Il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA
PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE,
TOSAP - MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data

9/5/2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Fatto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n. 19 del 11 giugno 2011

COMUNE DI CAPACCIO
13 GIU. 2011
Prot. N. 21602

Oggetto: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: "Regolamento comunale per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP- Modifiche".

Oggi 11 giugno 2011, alle ore 09,50, presso lo studio della dottoressa Donatella Raeli in Capaccio Scalo, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott. Vincenzo Carrella e dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti REVISORI,

esaminato

lo schema di regolamento citato così come redatto, esprimono il parere favorevole in ordine all'approvazione del "Regolamento comunale per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche -TOSAP-Modifiche".

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 10,20.

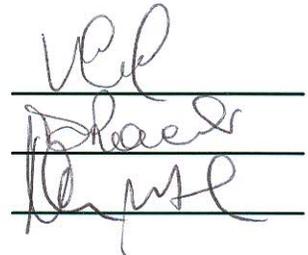
Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario.

IL Collegio dei revisori

Dott. Vincenzo Carrella

Dott.ssa Donatella Raeli

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi



Il giorno nove del mese di giugno dell'anno duemilaeundici, presso la sede Generale del Consorzio, si è riunita la 2^a Commissione Consorzio, appositamente convocata con nota prot. 20591 del 06 giugno 2011. Assiste in qualità di segretario verbalizzante, il funzionario Antonio Giannantonio.

Alex ore 10,00 sono presenti i componenti: Manca; Ricci; Amato, in qualità di responsabile del settore Finanziario, il 2^o Comune Virtuale.

Assiste, in qualità di responsabile del settore Trisulti, il geometra Giovanni Fuglio.

È presente il componente Costello in qualità di amministratore del componente titolare Raffaele Barlozzi.

Alle ore 10,10 si discute la legge del numero legale, la Commissione quindi apre le sedute e passa alle trattative degli argomenti all'ordine del giorno. Alle ore 10,15 arriva il componente Tonzo. Assume le presidenze il componente Francesco. Alle ore 10,30 arriva il componente Amato.

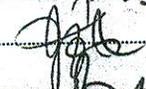
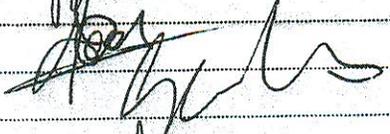
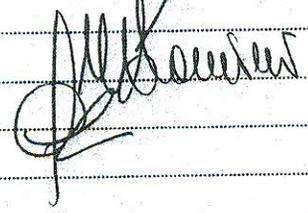
Amato il giorno prevede il problema di bilancio e il problema finanziario dell'ente per cui occorre subito intervenire in merito le trattative entrano

e specie, onde con la decisione del fatto di
 stabilire nel senso e all'incirca di fornire
 in corso le spese di indagine.
 De ore 11.45 prende la Comparsa testé citata, il
 direttore generale e chiama la responsabilità
 dell'amministrazione e della creazione di
 una società di Stato per la gestione e tenuta
 in conto delle imprese con anticipazione di denaro
 in conto per la gestione del Comune di
 Capalbio. Il tutto riferito con l'assistenza
 di una legge liberale di G.C.
 punto 1) approvazione del bilancio per il 1911 -
 bilancio preventivo abito per il bilancio -
 dopo l'ampia spiegazione del rapporto del 1911
 approvato dalla Commissione approvata -
 punto 2) art. 2 (art. 3) D.C. 70.12.1911 ed. 50
 approvazione della legge per la stabilizzazione
 della Commissione approvata -
 punto 3) regolamento Comunale per la
 abolizione delle tasse o conferenze fatte
 al bene pubblico - tasse - abolizione -
 della Commissione approvata -
 punto 4) regolamento approvato con regolamento
 art. 15. 16. 17. 18 - modifiche -
 della Commissione, in proposito dell'approvazione,
 approvata la relazione di una per cento all
 tanto al 20% della spesa per opere pubbliche
 modifica tutte le proposte del Comitatato -
 punto 5) regolamento approvato per la
 istituzione pagamento in x annuali -
 della Commissione propone alcune modifiche
 e tutti i emendamenti saranno proposti dal

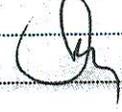
Presidente della Commissione in sede
 del Consiglio Comunale -
 Il giorno 11.15 la Commissione non
 prende atto, da trattare l'ordine
 la giunta diretta -
 Del che è verbale.

Il presidente
 Giuseppe Rizzo

I Componenti

Il segretario



1
COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO seduta del 09.06.2011

Il gruppo lavori del mese di giugno 2011 alle ore 09.15
si è riunito presso la sede del Comune di Capraso
Capraso la Commissione Statuto e Regolamento.
Sono presenti:

Trovanone Giuseppe Antonio

Flauto Giuseppe

Vicedominici Rosa

Motta Pasquale

Riaci Luigi in sostituzione di Volletta Repubblicana -
Castello Giuseppe delega Urzule di Barolotti Raffaele -
Assieme la Presidente il vice presidente
Trovanone Giuseppe Antonio -

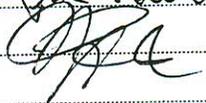
Il Presidente apre le discussioni dicata.

Si pone ad esaminare i punti all'ordine del
giorno: Punto 4-5-7. all'ordine del giorno
del C.C. per il giorno 13-6-2011 in Capraso
e 14/06/2011 secondo conoscenza.

Vengono approvati all'unanimità con le proposte
e le introduzioni presentate in sede di Commissione
Capraso -

In ordine al punto 5 del C.C. per il giorno
29/6/2011 e 30/6/2011 si viene a nuove discussioni.
Alle ore 11.50 il Presidente dichiara chiusa e
valida la seduta -

A chi è usabile -

Il Presidente


Il Segretario


Interventi:

RICCI: Propone che il piano di cui all'art. 10, c. 4, venga redatto dalla Giunta anziché da una commissione, al fine di velocizzare i tempi.

CARAMANTE: Evidenzia che le modifiche proposte vanno incontro all'esigenza, avvertita da tutti, di dare maggior decoro alle zone urbane ed in particolare alle zone di Paestum. Concorda con Ricci di dare direttamente alla Giunta il compito di redigere il piano. Auspica massima attenzione da parte degli organi chiamati a far rispettare ed applicare il regolamento.

BARLOTTI RAFFAELE: Plaude le modifica apportate al regolamento, per decoro del territorio e di Paestum in particolare. Ricorda come la precedente Amministrazione adottò ordinanza in risposta al clamore mediatico riveniente da un servizio di una TV inglese su bandiere e magliette esposte nella zona archeologica. Per evitare fraintendimenti e scappatoie già riscontrate rispetto all'ordinanza sindacale del 2005, è necessario correggere parti di regolamento che potrebbero essere oggetto di interpretazione non univoche e causare ricorsi.

MAURO GIUSEPPE: Condivide le modifiche al Regolamento per decoro del territorio. Il Regolamento tuttavia avrebbe dovuto essere improntato ad equità verso tutti gli operatori commerciali di Paestum. Chiede il rinvio dell'argomento alla Giunta ed al Comando Polizia Municipale per approfondimenti.

LONGO: Ritiene importante fissare regole per il decoro di Paestum, ma anche di tutta Capaccio, avendo cura particolarmente per l'applicazione ed il controllo delle norme regolamentari.

RAGNI: Concorda con quanto detto dal consigliere Mauro Giuseppe in quanto ritiene che prima la Giunta Comunale detti linee puntuali ed oggettive e poi si rediga il regolamento. Evidenzia come la materia si presta già di per sé ad interpretazioni, su temi quali il decoro.

BARLOTTI RAFFAELE: Concorda che la Giunta Comunale potrà fissare le specificazioni idonee a rendere oggettiva l'applicazione del regolamento, anche con riferimento alle differenze tra esercizi nella ZTL e fuori alla ZTL

SCAIRATI: Plaude il lavoro svolto, perché, sia pur in ritardo, attraverso le regole proposte, si caratterizza finalmente in positivo il grado di civiltà e cultura. Auspica che questo sia solo il primo passo per affinare tali forme di controllo del territorio e tutela dell'immagine del nostro Comune intensificando poi gli sforzi per la massima attenzione sui controlli circa l'applicazione delle norme.

TRONCONE: Chiede alcuni chiarimenti, come da nota allegata.

CARAMANTE: Chiarisce che le modifiche riguardano il regolamento TOSAP e si propone delega alla Giunta Comunale che entrerà nel merito del decoro urbano. Le modifiche di stasera sono importanti, anche in termini di tassazione. Il Comando Polizia Municipale ha naturalmente partecipato alla redazione della proposta.

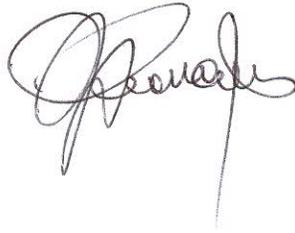
Propone:

- di eliminare dall'art.10, c. 2, le parole " e gadget simili", perché si presta ad interpretazione;
- di eliminare dall'art.10, c. 4, la dicitura " Sarà redatto da una apposita Commissione, nominata dalla G.C., un piano contenente le direttive", sostituendola con "Di dare mandato alla Giunta Comunale di approntare le linee guida contenenti le direttive,";
- di eliminare dall'art. 10, c. 2, l'ultimo capoverso, perché è ambiguo e ridondante. Il problema dell'esposizione dei prodotti ortofrutticoli è superato già dalle norme di legge vigenti in materia.

Oggetto: 7. Regolamento comunale per la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche TOSAP – Modifiche;

come 5. Credo che prima bisognerebbe sentire gli utenti, atteso che l'apertura di un normale ombrellone raggiunge oltre 2 metri di larghezza.

14.06.2011

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.' or similar, written in a cursive style.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

14 LUG. 2011

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

14 LUG. 2011

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

14 LUG. 2011

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
